



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"**

**BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO  
PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA  
CATEGORIA B - TIPO I**

**BANDO N. 07/2013**

**IL DIRETTORE**

- VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168;  
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 22;  
VISTO lo Statuto dell'Università;  
VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca emanato con DR n.896 del 28.03.2011  
VISTO il D.M. n. 102 del 09.03.2011 con il quale l'importo minimo annuo degli assegni di ricerca banditi ai sensi della Legge 240/2010 è determinato in una somma pari ad € 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;  
VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 12.04.2011 e del 19.04.2011;  
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento nella seduta del 6 maggio 2013;  
VISTA la copertura economica sui Fondi di Ateneo assegnati per il potenziamento della sede di Latina (delibera del Senato Accademico del 25/09/2012) con euro 7.648,68 e i Fondi "EOARD HiRadProp" con euro 15.297,36 di cui è responsabile Scientifico il Prof. F. S. Marzano.

**DISPONE**

**Art. 1**

**Numero degli assegni e titolo della ricerca**

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca di categoria B – Tipo I – della durata di 12 mesi (rinnovabile) per il settore scientifico disciplinare **ING-INF/02 (Campi elettromagnetici)** presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Elettronica e Telecomunicazioni dell'Università "La Sapienza" di Roma con il seguente titolo: **"Modelli fisico-stocastici di canale per la caratterizzazione di collegamenti ottici e all'infrarosso in spazio libero"**, Responsabile Scientifico: Prof. F. S. Marzano.

**Art. 2**

**Durata, rinnovo ed importo dell'assegno**



L'assegno avrà la durata di 12 mesi e potrà essere rinnovato con lo stesso soggetto secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 3 della legge 240/2010. La durata complessiva dei rapporti instaurati, ai sensi dell'art. 22 comma 3 della Legge 240/2010, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

L'importo lordo annuo è stabilito in € 19.367,00 al lordo degli oneri a carico del beneficiario e sarà erogato al beneficiario in rate mensili.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 ed in materia di congedo malattia, l'art. 1, comma 788 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

Il Dipartimento garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione degli assegni in questione e la tutela della riservatezza dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.

### Art. 3

#### Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso della **Laurea in Ingegneria Elettronica o Ingegneria delle Telecomunicazioni (vecchio ordinamento, magistrale o specialistica) o titolo equivalente con curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca**, anche conseguito all'estero, o ricercatori con curriculum più avanzato anche per aver ottenuto posizioni strutturate in Università, Enti di ricerca, istituzioni di ricerca applicata, pubbliche o private, estere o limitatamente alle posizioni non di ruolo, italiane, ad esclusione del personale di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1 della L. 240/2010.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente in base agli accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31.8.1993 n. 1592, Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

**OVVERO** I titoli di studio conseguiti all'estero che non siano stati dichiarati equipollenti, ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati unicamente ai fini della selezione, dalla commissione giudicatrice; a tal fine dovranno essere tradotti, legalizzati e muniti della dichiarazione di valore a cura delle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, ed allegati alla domanda, anche in fotocopia.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

### Art. 4

#### Domanda e termine di presentazione